



COMUNICATO ORGANIZZATIVO SULLE FINALI DEI CAMPIONATI ITALIANI DI CARAMBOLA 3 SPONDE

Carambola 3SPONDE per 1[^], 2[^], 3[^] Categoria e JUNIORES Biathlon (3sponde + 5birilli)

Il presente comunicato viene diffuso attraverso i siti ufficiali, centrale e periferici, della FIBIS, e gli altri siti e connessioni email conosciuti da parte degli Organi Istituzionali della Federazione. Esso contiene modifiche, anche sostanziali, e integrazioni, rispetto a quanto a suo tempo disposto tramite i relativi documenti, già da tempo presenti sul sito della FIBIS intorno ai seguenti argomenti qui trattati :

- A - Campionato Italiano Assoluto di Carambola 3 SPONDE – Finali di 1[^], 2[^] e 3[^] Categoria
- B –Campionato Italiano JUNIORES di carambola 3 Sponde – Finali
- C –Campionato Italiano di BIATHLON (carambola 3sponde + 5birilli) – Finali
- D – Programmazione delle partite dei vari Campionati nei giorni 9 – 13 GIUGNO
- E – Premiazioni
- F – Richiamo a norme tuttora in vigore del Programma Sportivo Nazionale

A - CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI CARAMBOLA 3 SPONDE

1 – SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE GARE E DATE

La sede di svolgimento delle Finali in oggetto è stata definitivamente scelta, ed è il Palazzetto dello Sport di Alcamo (TP), sito in Via Giovanni Verga.

La gara si svolgerà dal 9 Giugno al 13 Giugno, secondo la programmazione di partite descritta in allegato.

2 – CATEGORIE E NUMERO DEI PARTECIPANTI

Parteciperanno alle suddette Finali gli atleti che si saranno qualificati nelle Prove Zonali, nel numero e caratteristiche seguenti:

- 1[^] Categoria - 32 atleti (inclusi in questo numero i 4 Master del Campionato 2008-2009)
- 2[^] Categoria - 32 atleti
- 3[^] Categoria - 32 atleti



Per quanto riguarda i componenti dei suddetti gruppi, essi avranno la seguente provenienza :

1^ Categoria:	Zona Nord,	n. 3 partecipanti
	Zona Centro,	n. 5 partecipanti
	Zona Sud,	n. 5 partecipanti
	Sicilia,	n. 13 partecipanti (incluso l' eventuale "wild card ")
	Sardegna,	n. 2 partecipanti

il totale di 28 dei suddetti partecipanti verrà integrato (fino a 32) dai 4 Master

2^ Categoria:	Zona Nord	n. 5 partecipanti
	Zona Centro	n. 5 partecipanti
	Zona Sud	n. 5 partecipanti
	Sicilia	n. 15 partecipanti
	Sardegna	n. 2 partecipanti

3^ Categoria	Zona Nord	n. 5 partecipanti
	Zona Centro	n. 5 partecipanti
	Zona Sud	n. 5 partecipanti
	Sicilia	n. 16 partecipanti
	Sardegna	n. 1 partecipante

Le ragioni che hanno indotto a questa modifica sostanziale del numero di atleti ammessi alle Finali, rispetto a quanto disposto precedentemente dal Programma Sportivo Nazionale, sono solidamente basate: sul ridotto numero di giocatori che hanno partecipato alle Prove, sulla qualità di gioco espressa, sulla inopportunità di procedere ad un numero eccessivo di "ripescaggi" dal basso delle classifiche, soprattutto sulla base delle defezioni previste, molte delle quali già comunicate personalmente al Responsabile Nazionale di Settore da parte di un gran numero di qualificati.

A quest' ultimo proposito, si fa presente che la Sardegna ha spontaneamente ridotto il numero dei partecipanti alle Finali, rispetto a quanto a suo tempo previsto.

Per quanto riguarda le Zone Peninsulari, si ricorda che, per ogni Zona, il numero massimo di "ripescaggi", in seguito a defezioni di giocatori già qualificati, è limitato a 3, secondo quanto disposto nel Programma delle Zone Peninsulari.

Inoltre, il meccanismo che presiede a tale ripescaggio, per le ragioni suesposte, subirà un' ulteriore limitazione: esso consentirà solo 1 passaggio dalla 2^ alla 1^ Categoria, 1 passaggio dalla 3^ alla 2^ Categoria, ed 1 qualificazione alla 3^ Categoria a favore di un giocatore precedentemente non qualificato.

Questi passaggi di categoria, in ogni caso, verranno effettuati solamente se gli interessati lo richiederanno.

Una volta effettuati questi spostamenti, con le modalità e nei limiti suddetti, gli eventuali posti rimasti non assegnati nelle qualifiche di Zona verranno attribuiti a livello nazionale, da parte del Responsabile Nazionale di Sezione, principalmente secondo i risultati agonistici della stagione.



3 – FORMULA DI GIOCO E DISTANZA PARTITE

Tutte le Categorie giocheranno:

- le eliminatorie, secondo la formula dei gironi da 4, all' "italiana", con il passaggio alle Finali dei primi 2 classificati del girone.

In queste partite (dove è possibile il pareggio) si giocherà con equalizzazione delle riprese, sia nel caso sia stato raggiunto per primo il punteggio massimo, sia nel caso che sia stato raggiunto per primo il limite delle riprese.

- le finali, dagli ottavi alla finale, con partite a eliminazione diretta.

In queste partite si giocherà con equalizzazione delle riprese nel caso sia stato raggiunto per primo il limite delle riprese (e in caso di pareggio, si procederà con "tie-break" , con la prima carambola d' acchito assegnata al giocatore che aveva vinto l' accosto all' inizio partita).

Non si farà luogo a equiparazione delle riprese se verrà raggiunto il massimo delle carambole prima del limite delle riprese, oppure all' ultima ripresa.

La distanza partite, immutata rispetto a quanto precedentemente stabilito, sarà la seguente:

1^ Categoria : eliminatorie – 30 carambole con il limite di 40 riprese
 finali – 40 carambole con il limite di 50 riprese

2^ e 3^ Categoria : eliminatorie – 20 carambole con il limite di 30 riprese
 finali – 25 carambole con il limite di 40 riprese

4 – GIRONI ELIMINATORI

La composizione dei gironi eliminatori verrà effettuata in maniera differenziata a seconda delle Categorie.

I gironi della 1^ Categoria verranno composti con il metodo della "serpentina", sulla base della media generale loro accreditata, che sarà calcolata per gli atleti Siciliani con i risultati delle migliori 3 Prove di Qualificazione (in Sicilia si sono giocate 5 Prove), e per gli atleti provenienti dalle altre Zone con i risultati delle migliori 2 Prove.

I 4 Master saranno posizionati nelle prime 4 posizioni della serpentina, sulla base dei risultati da essi ottenuti nelle Finale del Campionato Assoluto Italiano 2009-2010.

I gironi della 2^ e della 3^ Categoria verranno composti tramite sorteggio pubblico effettuato da parte del Responsabile di Sezione.

La composizione di tutti i gironi sarà pubblicata entro il 31 maggio 2010.



Gli atleti designati devono comunicare entro 5 giorni la loro accettazione (o rinuncia) a partecipare alle Finali del Campionato.

La mancata comunicazione nel termine previsto verrà interpretata come rinuncia.

Si ripete che, in caso di rinuncia alla partecipazione da parte di un atleta (la cui rinuncia può essere espressa anche prima della composizione dei gironi), il posto spetterà al primo dei non-classificati del circuito di rinuncia, con i limiti già visti in precedenza, e successivamente agli atleti designati dal Responsabile Nazionale di Sezione.

Gli atleti che verranno ammessi al C.A.I. in sostituzione di rinunciatari verranno regolarmente inseriti nel meccanismo della composizione dei gironi, ma se il loro inserimento dovesse effettuarsi dopo che i gironi sono già composti, essi andranno a sostituire i rinunciatari nel posto designato.

5 – NOTE ORGANIZZATIVE E DISPOSIZIONI DI REGOLAMENTO

Divisa –Verrà esercitata, da parte della direzione di gara e degli arbitri, la massima attenzione alla conformità della divisa alle prescrizioni del Regolamento.

Si fa notare che la data delle gare rende possibile utilizzare la divisa estiva, la cui unica differenza rispetto a quella invernale è che, dal 1° Maggio al 30 Settembre, è consentito l' uso di camicia bianca a maniche corte, rispetto alla camicia bianca prevista per la divisa invernale .

Per il resto, si ritiene utile ricordare che la divisa invernale (consentita tutto l' anno) prevede: scarpe nere di pelle (senza borchie o segni colorati), camicia bianca (con o senza gilet), pantaloni neri (o di colore grigio o blu tanto scuro da poter essere assimilato al nero), cintura nera in pelle (senza borchie), calze nere (o di colore grigio o blu molto scuro), bretelle (eventuali, ma classiche e nere, se il giocatore sceglie di usarle).

Sul gilet (se utilizzato) oppure sulla camicia dovrà essere posto, nella posizione prevista dal Regolamento, lo scudetto del CSB di appartenenza.

Si ricorda ancora che nelle manifestazioni sportive nazionali, come le Finali di Campionato regolate da questo Comunicato, non è consentito l' uso della polo, e che durante le riprese televisive è obbligatorio l' uso del gilet.

Per tutte le altre norme riguardanti la divisa (per esempio, stemmi, sponsorizzazioni, ecc.) si faccia riferimento al Regolamento FIBIS in vigore.

Sequenza partite - La sequenza delle partite nel girone viene stabilita, come nella prassi consolidata, nel seguente ordine: 2-3, 1-4, 2-4, 1-3, 3-4, 1-2 . Tale sequenza verrà rispettata quando possibile, salvo il caso che esigenze organizzative impongano di effettuare contemporaneamente due partite (per esempio, le prime 2 contemporaneamente, e/o le seconde 2, e/o le terze 2). Nel caso in cui siano sorteggiati nello stesso girone (ci si riferisce ai gironi della 2^ o 3^ Categoria) atleti appartenenti allo stesso CSB, la partita che li vede opposti verrà giocata per prima, così modificando la sequenza regolamentare delle partite nel girone.

Biglie in contatto – Si ricorda che allo stato attuale persiste nel Regolamento di Gioco, a proposito del caso delle biglie in contatto, una norma che differisce, non solo dalla prassi normalmente seguita nella pratica di gioco, ma anche dalle norme europee e mondiali.

In attesa che l' intero Regolamento di Gioco possa essere sottoposto a revisione, e modificato per aggiornamenti e correzioni, si approfitta di questa occasione per recepire, a partire da queste Finali di Campionato Italiano, la seguente nuova regolamentazione, che ricalca le suaccennate norme internazionali.

 “ Nel caso che la biglia battente sia in contatto con una delle altre biglie, oppure con ambedue le altre biglie, i diritti del giocatore cui spetta il tiro sono, in alternativa :

- chiedere all' arbitro che la battente e la biglia (o le biglie) in contatto con la battente vengano posizionate nelle mouches di riferimento (v. art.6 dell' attuale Regolamento di Gioco); se la mouche della biglia da riposizionare è occupata o nascosta da un' altra biglia, la biglia da riposizionare viene posta sulla mouche corrispondente alla biglia che occupa o nasconde la mouche della biglia da riposizionare;
- giocare tirando sulla biglia che non è in contatto con la battente, oppure giocare un tiro di sponda;
- giocare di massé, a condizione di non causare un movimento della biglia con cui la battente è in contatto; il giocatore non commette fallo, se in questo tiro di massé la biglia, con cui la battente è in contatto, si muove solamente a causa della perdita di quell' appiglio con il panno che essa biglia aveva semplicemente per il contatto con la battente. “

Fallo per tempi troppo lunghi nella preparazione al tiro – Si ricorda che a livello mondiale si stanno introducendo nuove regole per evitare che il giocatore si attardi eccessivamente nella preparazione al tiro (temporizzatori e “time out”, ecc.).

Si ritiene opportuno, anche a tale proposito e a partire da queste Finali di Campionato Italiano, regolamentare la situazione nella maniera seguente:

.....
 “ Qualora, a giudizio dell' arbitro, il giocatore si stia attardando eccessivamente nella preparazione al tiro, l' arbitro lo può richiamare invitandolo al tiro; il giocatore avrà, a partire da quel momento, 30 secondi per effettuare il tiro; trascorso questo limite di tempo senza che il tiro stia stato effettuato, la mano passerà all' altro giocatore, con un annuncio dell' arbitro che chiamerà il fallo con le parole “ non giocato “.

.....
Rispetto dell' orario di gioco – Gli atleti hanno il dovere di prendere visione della programmazione delle partite in cui saranno chiamati a giocare (documenti e avvisi esposti in bacheca nel Palazzetto dello Sport), e di essere presenti in sala 15 minuti prima dell' orario previsto per le suddette partite, tenendosi a disposizione delle chiamate al tavolo di gioco da parte del direttore di gara e dei suoi aiutanti.

Un ritardo protratto ingiustificatamente oltre l' orario di inizio verrà considerato forfait e – oltre ad eventuali penalità – determinerà la perdita della partita a tavolino.



Norme comportamentali – Tenuto in considerazione l' alto livello qualitativo della manifestazione, si ritiene superfluo richiamare dettagliatamente all' attenzione dei partecipanti le norme – peraltro da essi ben conosciute - che presiedono al comportamento agonistico e sociale in occasione di simili eventi.

B – FINALI DEL CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES DI CARAMBOLA 3 SPONDE

I 6 giovani atleti che disputeranno le Finali del loro Campionato provengono da selezioni effettuate nelle rispettive Zone di provenienza.

Essi verranno suddivisi, sulla base di un sorteggio effettuato dal direttore di gara, in due gironi eliminatori da 3 giocatori; passeranno a 2 semifinali i primi 4 classificati.

La distanza di partita per i gironi eliminatori e le finali è prevista in 20 carambole con il limite di 30 riprese.

I primi 2 classificati disputeranno la partita finale per il titolo, probabilmente in ripresa televisiva da parte della RAI.

C – FINALI DEL CAMPIONATO ITALIANO DI BIATHLON (carambola 3sponde + 5birilli)

Gli atleti, che sono usciti dalle Prove di Qualifica giocate nelle varie Zone d' Italia, sono 16.

Le finali di questo Campionato inizieranno con gli Ottavi, giocati a eliminazione diretta, con la stessa formula di gioco usata durante le Prove di Qualificazione.

Gli accoppiamenti per il tabellone degli Ottavi saranno basati su un sorteggio pubblico, che verrà effettuato poco prima dell' inizio delle partite.

Si proseguirà, alternandosi ai tavoli con i partecipanti alle Finali degli altri Campionati, fino alla Finale, probabilmente in ripresa televisiva da parte della RAI.

D – PROGRAMMAZIONE DELLE PARTITE DEI VARI CAMPIONATI

Le partite dei Campionati, le cui Finali si giocheranno nel Palazzetto dello Sport di Alcamo, hanno trovato una loro quasi ottimale distribuzione nei giorni che vanno dal 9 al 13 di Giugno, dove saranno allestiti 9 biliardi, di cui uno destinato, nei giorni di sabato 12 e domenica 13, alle riprese televisive da parte della RAI.



Nel documento allegato a questo Comunicato sono indicate le partite che si giocheranno, in un incastro di luoghi e di tempi che viene considerato, per il momento, una base ottimale di partenza per la programmazione dell' attività agonistica.

Qualche adattamento sarà forse necessario, e verrà eventualmente effettuato anche durante lo svolgimento delle gare, informandone gli interessati con apposite comunicazioni affisse in bacheca.

Le risorse a disposizione (tempo, numero dei tavoli, sequenze obbligate di partite, ecc.) hanno forse imposto qualche compromesso organizzativo, ma si spera che le soluzioni trovate si dimostrino, alla fine, adeguate e rispondenti alle aspettative dei 118 atleti che animeranno questo evento, alternandosi ai tavoli in oltre 210 incontri.

E – PREMIAZIONI

E' prevista, nel pomeriggio della domenica 13 Giugno, una cerimonia di premiazione, che si svolgerà immediatamente dopo la Finale del Campionato di 1^ Categoria.

Le premiazioni riguarderanno tutti i Campionati le cui Finali saranno state disputate nelle giornate di gara dal 9 al 13 Giugno (vedere anche, a questo proposito, i premi e riconoscimenti indicati nel Programma Sportivo Nazionale).

Saranno presenti a questa cerimonia Autorità locali e regionali, oltre che Autorità Federali, e si prevede una buona partecipazione di pubblico.

Si invitano gli atleti ad intervenire numerosi.

F - RICHIAMO A NORME TUTTORA IN VIGORE DEL PROGRAMMA SPORTIVO NAZIONALE

Si ricorda quanto esposto all' inizio di questo Comunicato : il suo contenuto innova e integra solo in parte quanto già precedentemente regolamentato, a proposito delle Finali del Campionato Italiano, nel più volte citato Programma Sportivo Nazionale.

Per quanto riguarda la materia non trattata in questo Comunicato, perciò, si deve fare riferimento a quanto rimane non modificato , e pertanto tuttora valido, nel Programma Sportivo Nazionale.

IL RESPONSABILE NAZIONALE DELLA SEZIONE CARAMBOLA
(**Maurizio Lodato**)

21 MAGGIO 2010